

BAGNO A RIPOLI-FIESOLE LA PROTESTA

# «Fumi irritanti, ora basta»

*Compiobbi, scatta l'esposto contro un'azienda*

di LEONARDO BARTOLETTI

**D**A UNA PARTE all'altra dell'Arno, probabilmente è una questione di 'correnti d'aria'. Il fatto è che — evidentemente — il cattivo odore che parte da Vallina ed arriva a Compiobbi ha scatenato la protesta degli abitanti della frazione del comune di Fiesole. Che hanno individuato la causa dei loro problemi nell'azienda Seiemac, che lavora sulla sponda opposta del fiume, a Vallina, nel comune di Bagno a Ripoli, ma che — forse, secondo il responsabile della società — potrebbe non essere la 'destinataria giusta' della rabbia della gente. Il risultato è un esposto che da Compiobbi hanno fatto partire con destinazione Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Firenze. I cittadini in questione abitano in via Polifemo. In tutto oltre cento famiglie, che vivono in una zona dove si trovano anche scuole elementari e medie, con circa duecento alunni. «Alcuni di loro — dice l'esposto — da tempo hanno iniziato ad avere disturbi alle vie respiratorie, tosse, bruciori ed arrossamenti agli occhi. Nella zona antistante, e precisamente in località Vallina, operano tre impianti di produzione di conglomerati bituminosi, di calcestruzzo e di manufatti in calcestruzzo. Si tratta — sempre secondo quanto contenuto nell'esposto — della Seiemac Srl. Da diverso tempo, in concomitanza col funzionamento di detto impianto, sono risultati presenti nell'aria odori e fumi maleodo-

ranti e irritanti, simili a quelli che si sentono sulle strade durante l'asfaltatura delle stesse». La questione, però, a questo punto prende connotati curiosi, emersi dopo aver contattato l'amministratore unico della Seiemac, Danilo Migliori: «Posso anche essere d'accordo con i cittadini — dice Migliori —. Ma il fatto è che questi impianti non sono nostri, ma di un'altra azienda che opera appena più a nord di noi. La nostra attività è quella di costruire manufatti in cemento, per i quali vengono utilizzati acqua e inerti, come cemento, sabbia e ghiaia. Ma tutto il lavoro viene svolto con impianti a freddo, che non danno né odori né esalazioni».

